P.d.c.: Lgt. Castellaneta E. – Tel. 0805418622 (6702622)
Indirizzo postale: Lungomare Nazario Sauro 39 – 70121 Bari BA
PEI personale: eustacchio.castellaneta@aeronautica.difesa.it
PEI E.d.O.: aeroscuoleaeroregione3.utp@aeronautica.difesa.it
PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO

Sezione Servitù e Limitazioni

A REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive dg.500200@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali dg.501700@pec.regione.campania.it

ALLEGATI N° 2

2 (due), notut.

OGGETTO:

Parere preventivo dell'A.M. per alcune aree non di importanza militare aeronautica nell'ambito dei procedimenti ex art. 12, comma 3, D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, ex artt. 19 e 27 bis, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ed ex art. 111 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 – Regione Campania.

e, per conoscenza:

Presidenza del Comitato Misto Paritetico per la Regione Campania c/o COMANDO LOGISTICO DELLA MARINA MILITARE – Segreteria Particolare COMANDO FORZE OPERATIVE SUD – Vice Comandante per il Territorio = NAPOLI = REGIONE CAMPANIA

D.G. 5002 U.O.D. 03D.G. 5017 U.O.D. 92

uod.500203@pec.regione.campania.it staff.501792@pec.regione.campania.it

Riferimento: fgl. prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000.

- 1. Com'è noto, questo Comando territoriale dell'A.M. è coinvolto da codeste spettabili Direzioni Generali nei procedimenti autorizzativi richiamati nell'oggetto della presente, nell'ambito dei quali esprime il rispettivo parere ai sensi del Titolo VI, Capo II, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (codice dell'ordinamento militare), dell'art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e del Titolo III, Capo III, del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (codice della navigazione).

 Al riguardo, con l'intento di concorrere alla riduzione delle tempistiche di svolgimento e conclusione dei suddetti procedimenti, si è ritenuto opportuno predisporre una lista delle aree del territorio regionale non di importanza militare aeronautica, per le quali le valutazioni dello scrivente risultano pleonastiche.
- 2. Per quanto sopra esposto, nei casi in cui gli interventi proposti, incluse le relative opere accessorie, ricadano interamente nelle predette aree, il cui elenco è accluso alla presente, il parere dello scrivente deve intendersi come favorevolmente espresso; in tali circostanze, la competente Amministrazione procedente potrà riportare gli estremi del presente atto nel novero dei pareri acquisiti nel procedimento autorizzativo, estendendo tale informazione alle Amministrazioni statali eventualmente designate ai sensi dell'art. 14 ter, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Quanto sopra si rende noto, in aderenza alle disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa, al Comando di Vertice della M.M., al fine dell'emissione dei pareri unici interforze della Presidenza del Comitato Misto Paritetico della Regione Campania nell'ambito dei citati procedimenti, nonché al Comando territoriale dell'E.I., per i procedimenti afferenti all'autorizzazione di opere stradali e ferroviarie.

3. Nondimeno, qualora i procedimenti autorizzativi in parola attengano ad interventi che comportino la costituzione o la modifica di ostacoli alla navigazione aerea verticali (e.g.: impianti eolici, antenne, ciminiere, tralicci) e orizzontali (e.g.: linee elettriche aeree di alta o altissima tensione), si chiede che le relative delibere conclusive riportino la prescrizione che i soggetti proponenti si debbano attenere alle indicazioni dell'allegata circolare in riferimento dello Stato Maggiore della Difesa (concernente gli obblighi di segnalazione e rappresentazione cartografica degli ostacoli), come dettagliatamente specificato nella pagina web istituzionale del Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche, raggiungibile tramite il seguente collegamento ipertestuale:

https://www.aeronautica.difesa.it/comunicazione/CIGA/Pagine/Segnalazioneostacolialvolo.aspx

d'ordine
IL CAPO SEZIONE PATRIMONIO
(Ten. Col. G.A.r.s Alessio LAGATTOLLA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMINIDED LOUALIN	DADEDE/MIII I A OCTA DEI	COMANDO TEDDITODIALE D	ELL'A M. NON È NECESSARIO*

	a .		PANIA	- ·	la
Acerno	Casagiove	Fontanarosa	Montemarano	Raviscanina	Sant'Angelo d'Alife
Acerra Afragola	Casal Velino Casalbore	Fontegreca Forchia	Montemiletto Montesano sulla Marcellana	Recale	Sant'Angelo dei Lombard Sant'Antimo
Agerola	Casalbuono	Forino	Montesarchio	Riardo	Sant'Antonio Abate
Agropoli	Casalduni	Formicola	Monteverde	Ricigliano	Sant'Arcangelo Trimont
Aiello del Sabato	Casaletto Spartano	Fragneto l'Abate	Montoro	Rocca d'Evandro	Sant'Arpino
Ailano	Casalnuovo di Napoli	Fragneto Monforte	Morcone	Rocca San Felice	Sant'Arsenio
Airola	Casamarciano	Frasso Telesino	Morigerati	Roccabascerana	Sant'Egidio del Monte Albino
Albanella	Casandrino	Frattamaggiore	Morra De Sanctis	Roccadaspide	Santo Stefano del Sole
Alfano	Casapulla	Frattaminore	Moschiano	Roccagloriosa	Santomenna
Alife	Casavatore	Frigento	Mugnano del Cardinale	Roccamonfina	Sanza
Altavilla Irpina	Caselle in Pittari	Furore	Mugnano di Napoli	Roccapiemonte	Sapri
Altavilla Silentina	Casola di Napoli	Futani	Nocera Inferiore	Roccarainola	Sarno
Alvignano	Casoria	Gallo Matese	Nocera Superiore	Roccaromana	Sassano
Amalfi	Cassano Irpino	Galluccio	Nola	Rocchetta e Croce	Sassinoro
Amorosi	Castel Baronia	Gesualdo	Novi Velia	Rofrano	Saviano
Andretta	Castel Campagnano	Giano Vetusto	Nusco	Romagnano al Monte	Savignano Irpino
Angri	Castel di Sasso	Giffoni Sei Casali	Ogliastro Cilento	Roscigno	Scafati
Apice	Castel Morrone	Giffoni Valle Piana	Olevano sul Tusciano	Rotondi	Scala
Apollosa	Castel San Giorgio		Oliveto Citra	Rutino	Scampitella
Aquara	Castel San Lorenzo	Gioi	Omignano	Ruviano	Scisciano
Aquilonia	Castelcivita	Gioia Sannitica	Orria	Sacco	Senerchia
Ariano Irpino	Castelfranci	Giungano	Orta di Atella	Sala Consilina	Serino
Arienzo		Gragnano	Ospedaletto d'Alpinolo	Salento	Serramezzana
Arpaia	Castellabate	Greci	Ottati	Salerno	Serre
Arpaise	Castello del Matese	Grottaminarda	Ottaviano	Salvitelle	Sessa Aurunca
Arzano	Castello di Cisterna	Grottolella	Padula	Salza Irpina	Sessa Cilento
Ascea	Castelnuovo Cilento	Grumo Nevano	Paduli	San Bartolomeo in Galdo	Siano
Atena Lucana	Castelnuovo di Conza	Guardia Lombardi	Pagani	San Cipriano Picentino	Sicignano degli Alburni
Atrani	Castelpagano	Guardia Sanframondi	Pago del Vallo di Lauro	San Felice a Cancello	Sirignano
Atripalda	Castelpoto	Ispani	Pago Veiano	San Gennaro Vesuviano	Solofra
Auletta	Castelvenere	Lacedonia	Palma Campania	San Giorgio a Cremano	Solopaca
Avella		Lapio	Palomonte	San Giorgio del Sannio	Somma Vesuviana
Avellino	Castelvetere sul Calore	Laureana Cilento	Pannarano	San Giorgio La Molara	Sorbo Serpico
Bagnoli Irpino	Castiglione del Genovesi		Paolisi	San Giovanni a Piro	Sperone
Baia e Latina	Cautano	Laurito	Parolise	San Giuseppe Vesuviano	
Baiano	Cava de' Tirreni	Lauro	Paternopoli	San Gregorio Magno	Stio
Baronissi	Celle di Bulgheria	Laviano	Paupisi	San Gregorio Matese	Striano
Baselice	Cellole	Letino	Pellezzano	San Leucio del Sannio	Sturno
Battipaglia	Ceppaloni	Lettere	Perdifumo	San Lorenzello	Succivo
Bellizzi	Ceraso	Liberi	Perito	San Lorenzo Maggiore	Summonte
Bellosguardo	Cercola	Limatola	Pertosa	San Lupo	Taurano
Benevento	Cerreto Sannita	Lioni	Pesco Sannita	San Mango Piemonte	Taurasi
Bisaccia	Cervinara	Liveri	Petina	San Mango sul Calore	Teggiano
Bonea	Cervino	Luogosano	Petruro Irpino	San Marco dei Cavoti	Telese Terme
Bonito	Cesa	Lustra	Piaggine	San Marco Evangelista	Teora
Boscoreale	Cesinali	Maddaloni	Piana di Monte Verna	San Martino Sannita	Terzigno
Boscotrecase	Cetara	Magliano Vetere	Piedimonte Matese	San Martino Valle Caudina	Tocco Caudio
Bracigliano	Chianche	Maiori	Pietradefusi	San Marzano sul Sarno	Tora e Piccilli
Brusciano	Chiusano di San Domenico	Manocalzati	Pietramelara	San Mauro Cilento	Torchiara
Bucciano	Cicciano	Marano di Napoli	Pietraroja	San Mauro La Bruca	Torella dei Lombardi
Buccino	Cicerale	Mariglianella	Pietrastornina	San Michele di Serino	Torraca
Buonabitacolo	Cimitile	Marigliano	Pietravairano	San Nazzaro	Torre Le Nocelle
Buonalbergo	Ciorlano	Marzano Appio	Pietrelcina	San Nicola Baronia	Torre Orsaia
Caggiano	Circello	Marzano di Nola	Pimonte	San Nicola la Strada	Torrecuso
Caianello	Colle Sannita	Massa di Somma	Pisciotta	San Nicola Manfredi	Torrioni
Caiazzo	Colliano	Melito di Napoli	Poggiomarino	San Paolo Bel Sito	Tortorella
Cairano	Comiziano	Melito Irpino	Polla	San Pietro al Tanagro	Tramonti
Caivano	Conca dei Marini	Melizzano	Pollena Trocchia	San Pietro Infine	Trecase
Calabritto	Conca della Campania	Mercato San Severino	Pollica	San Potito Sannitico	Trentinara
Calitri	Contrada	Mignano Monte Lungo	Pomigliano d'Arco	San Potito Ultra	Tufino
Calvanico	Controne	Minori	Pompei	San Prisco	Tufo
Calvi	Contursi Terme	Mirabella Eclano	Ponte	San Rufo	Vairano Patenora
Calvizzano	Conza della Campania	Moiano	Pontecagnano Faiano	San Salvatore Telesino	Vallata
Camerota	Corbara	Moio della Civitella	Pontelandolfo	San Sebastiano al Vesuvio	Valle Agricola
Camigliano	Corleto Monforte	Molinara	Pontelatone	San Sossio Baronia	Valle dell'Angelo
Campagna	Crispano	Montaguto	Portico di Caserta	San Valentino Torio	Valle di Maddaloni
Campolattaro	Cuccaro Vetere	Montano Antilia	Positano	San Vitaliano	Vallesaccarda
Campoli del Monte Taburno	Curti	Monte di Procida	Postiglione	Santa Croce del Sannio	Vallo della Lucania
Campora	Cusano Mutri	Monte San Giacomo	Praiano	Santa Lucia di Serino	Valva
Camposano	Domicella	Montecalvo Irpino	Prata di Principato Ultra		Venticano
Candida	Dragoni	Montecorice	Prata Sannita	Santa Maria la Carità	Vibonati
Cannalonga	Dugenta	Montecorvino Pugliano	Pratella	Santa Marina	Vietri sul Mare
Capaccio Paestum	Durazzano	Montecorvino Rovella	Pratola Serra	Santa Paolina	Villamaina
Capodrise	Eboli	Montefalcione	Presenzano	Sant'Agata de' Goti	Villanova del Battista
Caposele	Faicchio	Montefalcone di Val Fortore		Sant'Anastasia	Villaricca
Capriati a Volturno	Felitto	Monteforte Cilento	Puglianello	Sant'Andrea di Conza	Visciano

^{*} Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea

Quarto

Quindici

Ravello

Monteforte Irpino

Montefredane

Montefusco

Montella

Flumeri

Foglianise

Foiano di Val Fortore

Capriglia Irpina

Cardito

Carbonara di Nola

Volturara Irpina

Vitulano Volla

Zungoli

Sant'Angelo a Scala

Sant'Angelo all'Esca

Sant'Angelo a Cupolo Sant'Angelo a Fasanella

OPERE COSTITUENTI OSTACOLO ALLA NAVIGAZIONE AEREA SEGNALETICA E RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA

1. PREMESSA

Alcune costruzioni, sia permanenti che temporanee, quando superano determinati valori di altezza possono costituire un pericolo per la sicurezza dei voli a bassa quota.

Sono frequenti i casi in cui velivoli ed elicotteri debbano portarsi a quote relativamente basse per poter effettuare la normale attività operativa ed addestrativa (es. ricerca e soccorso, spegnimento incendi boschivi, protezione civile, ecc). Pertanto, ai fini della sicurezza dei voli, è necessario che queste opere (in seguito denominate genericamente "ostacoli") siano:

- a. rese visibili agli equipaggi di volo mediante l'apposizione di una particolare segnaletica;
- b. rappresentate sulle carte aeronautiche utilizzate dagli equipaggi di volo per pianificare e condurre i voli a bassa quota.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

II presente documento tiene conto, principalmente, delle specifiche esigenze degli aeromobili in uso alle Forze Armate, ai Corpi Armati dello Stato, di altre Amministrazioni dello Stato e trova applicazione in ogni condizione, fatti salvi i vincoli previsti dal Capo III del Codice della Navigazione (stralcio in Annesso I) in relazione agli ostacoli situati nelle aree aeroportuali e nelle immediate vicinanze degli aeroporti.

3. DEFINIZIONE DI OSTACOLO

Gli ostacoli possono essere suddivisi in ostacoli verticali ed ostacoli lineari.

Sono considerati ostacoli verticali opere quali

- * antenne,
- * tralicci,
- * ciminiere,
- * serbatoi sopraelevati,
- * stazioni delle- funivie e delle teleferiche,
- * piloni per ponti radio,
- * qualsiasi manufatto il cui sviluppo verticale possa costituire un pericolo per la
- navigazione aerea.

Sono considerati ostacoli lineari opere quali

* conduttori aerei di energia elettrica (elettrodotti),

- * impianti funiviari,
- * teleferiche, seggiovie, ecc,

4. SEGNALETICA DEGLI OSTACOLI

a. Caratteristiche degli ostacoli

Di seguito si indicano i parametri delle opere costituenti ostacolo per i voli a bassa quota ed il tipo di segnaletica (cromatica o luminosa) di cui debbono essere dotati:

- (1) Ostacoli verticali.
 - (a) quando situati nei centri abitati (come definiti dal T U DL 30/4/92, n°285) e con altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;
 - (b) quando situati fuori dei centri abitati e con:
 - altezza dal suolo (piano di campagna) compresa tra metri 61 e 150: segnaletica cromatica;
 - altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;
 - (e) quando situati su piattaforme marine e di altezza dalla superficie del mare uguale o superiore a metri 45 segnaletica cromatica e luminosa.
- (2) Ostacoli lineari.
 - quando situati nei centri abitati e con altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;
 - (b) quando situati fuori dei centri abitate con:
 - altezza dal suolo (piano di campagna) compresa tra metri 61 e 150: segnaletica cromatica;
 - altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa.

b. Caratteristiche della segnalazione

Per consentire agli equipaggi di volo di poter avvistare un ostacolo a distanza di sicurezza, è necessario che questo sia dotato di una particolare segnaletica, che può essere di tipo cromatico o luminoso.

(1) Segnaletica Cromatica

(a) per ostacoli verticali

verniciatura in bianco e arancione/rosso (a strisce o a scacchi) del terzo superiore dell'ostacolo;

(b) per ostacoli lineari

- segnali di forma sferica, con un diametro non inferiore a 60 centimetri, di colore bianco ed arancione/rosso, collocati alternativamente (uno bianco, uno arancione/rosso, uno bianco e così di seguito) ad una distanza non superiore a metri 30 uno dall'altro ed in corrispondenza dell'ostacolo lineare più elevato;
- i piloni di sostegno devono riportare le segnalazioni previste per gli ostacoli verticali aventi le medesime caratteristiche.

(2). Segnaletica Luminosa

(a) Ostacoli verticali

- luce (o gruppo di luci) fissa di colore rosso, posizionata alla sommità dell'ostacolo e visibile, di notte, ad una distanza non inferiore a km 5 e da qualsiasi direzione;
- sugli ostacoli di altezza uguale o superiore ai 300 metri (90 metri se l'ostacolo è su una piattaforma marina), devono essere installate luci (o gruppi di luci) supplementari anche a livelli intermedi; in questo caso le luci (o gruppi di luci) devono essere poste a distanza di 150 metri (45 sul mare) a partire dalla sommità dell'ostacolo;
- gli ostacoli verticali di altezza uguale o superiore a 151 metri, in aggiunta alle predette luci, devono avere sulla sommità un faro di pericolo omnidirezionale, avente le seguenti caratteristiche: luce intermittente di intensità pari a

2000 candele (+/- 25%), frequenza compresa tra i 40 ed i 60 lampi al minuto

Se il faro omnidirezionale non può essere collocato alla sommità dell'ostacolo, esso va posizionato nel punto più alto dell'ostacolo dove ciò sia possibile

Quando la distanza tra due ostacoli verticali è inferiore a 100 metri, la segnaletica, cromatica e luminosa, va posta su quello più alto o a parità di altezza, su quello più elevato rispetto al livello medio del mare.

I segnali luminosi devono essere attivi di giorno e di notte e debbono possedere un impianto di alimentazione primario ed uno di emergenza.

(b) Ostacoli lineari

- i piloni di sostegno devono riportare le segnalazioni previste per gli ostacoli verticali aventi le medesime caratteristiche;
- i cavi devono avere una serie di luci fisse di colore rosso visibili di notte ad una distanza uguale o superiore a km 5;
- distanza fra una luce e l'altra deve dare la chiara percezione della linearità dell'ostacolo.

5. RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DEGLI OSTACOLI

Lo Stato Maggiore Aeronautica tramite il Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (CIGA) è l'Organo Cartografico dello Stato responsabile per la produzione e l'aggiornamento delle carte aeronautiche del territorio nazionale (legge 02/02/60, n. 68). Ai fini cartografici sono d'interesse le opere aventi le seguenti caratteristiche:

a. ostacoli verticali con:

- con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a metri 60, quando situati nei cenni abitati (come definiti dal T.U. DL. 30/4/92, n°285 in Annesso "A");
- con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a 15 metri, quando situati fuori dei centri abitati;
- gli ostacoli lineari con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a 15 metri;

- e. tutti gli ostacoli lineari costituiti da elettrodotti da 60 KV ed oltre;
- d. tutte le piattaforme marine.

PROCEDURE

Il proprietario dell'opera dovrà dotare l'impianto delle prescritte segnalazioni con immediatezza, notiziando formalmente l'aeronautica Militare delle caratteristiche e dei dati tecnici dell'opera, ai fini dell'aggiornamento delle carte nautiche così come di seguito specificato. Non è richiesto l'inoltro di documentazione ad Organi militari per il rilascio del "nulla osta militare". Per quanto attiene al dati tecnici ai fini dell'aggiornamento delle carte nautiche, il proprietario di un'opera con caratteristiche corrispondenti a quelle indicate al precedente paragrafo 5, è tenuto a comunicare al

C.I.G.A. - Aeroporto di Pratica di Mare - 00040 Pomezia (ROMA),

i dati tecnici, necessari per la sua rappresentazione sulle carte aeronautiche, come descritti nelle schede agli Annessi II e III.

La comunicazione, a mezzo lettera raccomandata, deve pervenire al CIGA 30 giorni prima della data di inizio lavori.

Tempestiva comunicazione deve essere data in caso di successiva modifica ad uno o più dei dati tecnici.

Le avarie agli impianti di segnaletica luminosa devono essere prontamente comunicate al C.I.G.A..

^{1 :} o a mezzo p.e.c. all'indirizzo aerogeo@postacert.difesa.it

- Da "aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it" <aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it>
- A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data lunedì 11 luglio 2022 - 17:40

[P:2022-33283] Parere preventivo dell'A.M. per alcune aree non di importanza militare aeronautica nell'ambito dei procedimenti ex art. 12, comma 3, D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, ex artt. 19 e 27 bis, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ed ex art. 111 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 – Regione Campania.

Trasmissione messaggio da ABA001 COMANDO SCUOLE DELL'A.M./3^ REGIONE AEREA (BARI). Protocollo M_D ABA001 REG2022 0033283 11-07-2022. Composto da 1 documento primario e 2 allegato/i.

Allegato(i)

PARERE PREVENTIVO - CAMPANIA.pdf (187 Kb) allegato_A.docx (31 Kb) allegato_B.pdf (1797 Kb) segnatura.xml (3 Kb)



COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

Caserma "Calò" Via Col. Lahalle, 55 – 80141 Napoli



Allegati: 1 (uno) PDC: 1 LGT. DELLE CURTI Raffaele 1564508 Annessi: // (////) email: suadsezservmil@comfopsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: CUP 9439 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di ammodernamento complessivo (repowering) del parco eolico sito in agro Castelfranco in Miscano (BN) loc. Difesa Vecchia con smantellamento degli attuali 50 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con installazione di 5 aerogeneratori, per una potenza complessiva definitiva di 30 MW" - Proponente: CEM S.r.l. – Inoltro parere.

"ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO"

Rif. let. n.:

a. PG/2022/0409315 in data 10/08/2022 della Regione Campania;

M DABAE837 REG2022 0013379 in data 25/08/2022 del 10° Reparto Infrastrutture (non a tutti).

Seg. let. n. M D AEC60ED REG2022 0109523 in data 12/08/2022.

^^^^^^

- 1. Codesta Amministrazione, con la comunicazione in riferimento in "a", ha trasmesso la documentazione concernente la richiesta della proponente: CEM S.r.l., per la realizzazione del progetto in titolo.
- 2. In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge 241/1990 e ss.mm.ii., questo Comando, con il documento a seguito, ha interessato gli aventi causa allo scopo fornire gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso) sulla base delle precipue competenze, al fine di poter esprimere il previsto parere nei tempi previsti come disposto dalla legislazione in vigore.
- 3. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta che attesta la non incidenza della succitata realizzazione con immobili militari, poligoni di tiro, campi o strisce d'atterraggio, di interesse di questa Amministrazione Militare, si rilascia il NULLA OSTA per conto della Forza Armata Esercito per l'effettuazione dell'opera in oggetto.
- 4. Inoltre, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link:

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica ordigni.aspx.

IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO (Gen. D. Roberto ANGIUS)

Allegato

ELENCO INDIRIZZI

A GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

STAFF-Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it NAPOLI

e, per conoscenza,

10° REPARTO INFRASTRUTTURE <u>NAPOLI</u>

diramazione interna:

SM - Ufficio Operazioni e Concorsi Operativi <u>NAPOLI</u>

Da "comfopsud@postacert.difesa.it" <comfopsud@postacert.difesa.it>

"staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it" <infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it>

Data mercoledì 7 settembre 2022 - 20:13

[p: 118460-2022] CUP 9439 Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

Trasmissione messaggio da AEC60ED COMFOPSUD. Protocollo: M_D AEC60ED REG2022 0118460 07-09-2022. Composto da 1 documento primario: LET.pdf e 2 Allegati.

Allegato(i)

LET.pdf (132 Kb) perstampa_LET.pdf (133 Kb) Segnatura.xml (9 Kb)

Allegato 3 al Rapporto Finale



Rete di Trasmissione Nazionale Dipartimento Trasmissione Sud

Via Aquileia, 8 90143 Napoli - Italia Tel. +39 0813454469

Mezzo PEC

Spett.le

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, STAFF Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c.
l'istruttore amministrativo
claudio.rizzotto@regione.campania.it

Oggetto: CUP 9439 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di ammodernamento complessivo(repowering) del parco eolico sito in agro Castelfranco in Miscano (BN) loc. "Difesa Vecchia "con smantellamento degli attuali 50 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con installazione di 5 aerogeneratori, per una potenza complessiva definitiva di 30 MW" - proponente: CER S.r.l. – Richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Facciamo riferimento alla Vs. Prot. n° PG/2022/0424786 del 30/08/2022 pervenuta in data 01/09/2022, per comodità allegata in copia alla presente, per rappresentarVi quanto segue.

Vista la documentazione tecnica reperita alla pagina Web indicata, sui fondi situati nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN), indicati nell'ortofoto allegata, non sono presenti elettrodotti di proprietà Terna nel cui nome e conto opera la scrivente Società; gli elettrodotti più vicini ai fondi suddetti sono situati ad una distanza dagli stessi non inferiore a 600 metri.

Al riguardo, Vi segnaliamo che ogni nuova opera dovrà necessariamente risultare compatibile con gli elettrodotti suddetti e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra opere e conduttori elettrici, qui appresso meglio specificata:

- D. M. del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n. 55 del 7.3.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- D. P. C. M. dell'8 luglio 2003 [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti.

Dall'esame della documentazione suddetta, gli aerogeneratori ivi riportati, sono compatibili con la presenza dei ns. elettrodotti secondo D.M. del 21.3.1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne; in particolare risultano rispettate le distanze previste dalla normativa dai sostegni (dai singoli piedini in cls di fondazione più esposti) e dai conduttori.





Rete di Trasmissione Nazionale Dipartimento Trasmissione Sud

Via Aquileia, 8 90143 Napoli - Italia Tel. +39 0813454469

Inoltre, è assicurata una distanza di rispetto tra gli aerogeneratori ed elettrodotti esistenti almeno pari alla somma dell'altezza del sostegno e del raggio del rotore aumentata di un fattore di sicurezza del 25%, per scongiurare anche i pericoli legati al ribaltamento e comunque non inferiore al valore previsto dal calcolo della gittata massima, in caso di rottura accidentale, da effettuare in conformità al Decreto Dirigenziale N.44 del 12-2-2021 della Regione Campania.

Precisiamo inoltre che:

- Ogni nuova opera anche temporanea, in vicinanza di elettrodotti esistenti, dovrà necessariamente risultare compatibile con gli stessi e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa D.M. del 21.3.1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne.
- I terreni attraversati dagli elettrodotti sono gravati da servitù di elettrodotto in favore della ns. Società. e pertanto all'interno della fascia di terreno asservita, salvo ulteriori e specifiche previsioni del titolo in base al quale è stata costituita la servitù, sono consentite solo attività ed opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.
- E' necessario conservare una autonoma e idonea via di accesso a tale fascia per i nostri uomini e mezzi e garantire in via continuativa l'accesso ai fondi asserviti a mezzi e persone per le attività di esercizio e manutenzione degli elettrodotti in oggetto appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale.
- Eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni.
- I sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti a dispersione di corrente in caso di guasto; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici.
- È necessario assicurare una distanza orizzontale pari a 10m tra i singoli piedini in cls di fondazione più esposti dei sostegni e gli scavi di posa dei nuovi cavidotti.

Vi invitiamo, pertanto, a tenere in dovuto conto la presenza delle infrastrutture elettriche (elettrodotti aerei), di evitare qualsiasi interferenza senza nostra preventiva autorizzazione, di prevedere adeguate azioni di tutela delle medesime e informare la scrivente con congruo anticipo, prima di effettuare qualsiasi lavorazione in prossimità dei ns. elettrodotti di Alta Tensione.

In particolare, ciò si rende necessario nel momento in cui le opere andranno ad intersecare un ns. elettrodotto.

Vi segnaliamo, al riguardo, che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9.4. 2008, n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, anche in fase di cantiere, costituisce pericolo di morte.



Rete di Trasmissione Nazionale Dipartimento Trasmissione Sud

Via Aquileia, 8 90143 Napoli - Italia Tel. +39 0813454469

Eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Terna Rete Italia S.p.A. Dipartimento Territoriale Sud, Via Aquileia, 8, 80143 Napoli NA - PEC: dipartimento-sud@pec.terna.it

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile Unità Impianti Maddaloni Piero Carbone

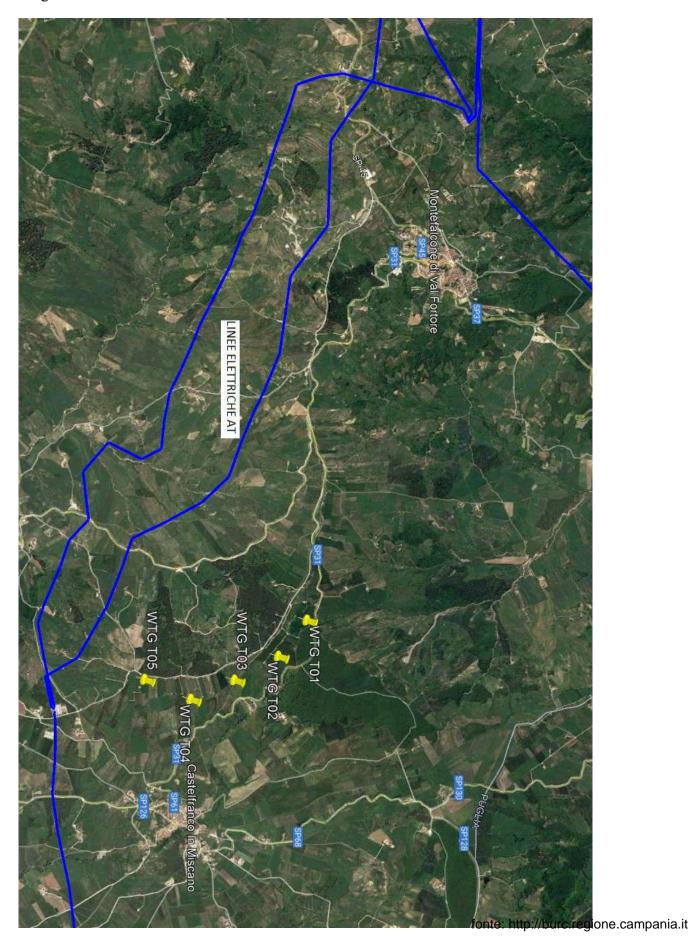
Firmato digitalmente da: Piero Carbone Data: 19/09/2022 14:19:01

All.: c.s.

DTS/UIMAD/(GMe - RMa)



Allegato 1:



Da "dipartimento-sud@pec.terna.it" <dipartimento-sud@pec.terna.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 21 settembre 2022 - 15:19

CUP 9439 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 PER IL "PROGETTO DI AMMODERNAMENTO COMPLESSIVO(REPOWERING) DEL PARCO EOLICO SITO IN AGRO CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) LOC. "DIFESA VECCHIA "CON SMANTELLAMENTO DEGLI ATTUALI 50 AEROGENERATORI E SOSTITUZIONE IN RIDUZIONE DEGLI STESSI CON INSTALLAZIONE DI 5 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DEFINITIVA DI 30 MW" - PROPONENTE: CER S.R.L. - RICHIESTA DI PERFEZIONAMENTO DOCUMENTALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS COMMA 3 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. #51605466#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: TERNA

Numero di protocollo: 81606 Data protocollazione: 21/09/2022

Segnatura: GRUPPO TERNA/P20220081606-21/09/2022

Allegato(i)

Allegato_1.pdf (213 Kb) GRUPPO TERNA.P20220081606-21.09.2022.pdf (1240 Kb)



MARINA MILITARE COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO

Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

p. di o.: Ass.te di Amm.ne GIUDETTI D 73.22767 – 099.7753139

Allegati nr.

M: PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)

e, per conoscenza: MARISTAT 4°REPARTO INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC) REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)

Argomento:

CUP 9439 – Progetto di ammodernamento complessivo (repowering) del parco eolico sito in agro di Castelfranco in Miscano (BN), località "Difesa Vecchia" con smantellamento degli attuali 50 aerogeneratori e sostituzione in riduzione con 5 aerogeneratori per una potenza complessiva di 30 MW – Proponente: CER Campana Energie Rinnovabili SRL

Posizione G 1 3 R3 NA (34) (da citare nella risposta)

Riferimenti:

- a) foglio n°19743 in data 15/03/2013 dello Stato Maggiore Difesa;
- b) foglio n°0024989 in data 28/03/2019 dello Stato Maggiore Marina;
- c) nota n°PG/2022/0476207 in data 29/09/2022 della Regione Campania (in allegato per il Presidente COMIPA Campania).

Questo Comando Marittimo, visionata la documentazione progettuale al *link* indicato nella nota in riferimento c), comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione degli interventi in argomento.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

Da "marina.sud@postacert.difesa.it" <marina.sud@postacert.difesa.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 2 novembre 2022 - 20:21

Invio documentazione - prot.n.0038089 del 02/11/2022 - MARSUD

Invio documentazione protocollo

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. **0038089** del **02/11/2022**.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

CUP 9439 – Progetto di ammodernamento complessivo (repowering) del parco eolico sito in agro di Castelfranco in Miscano (BN), località "Difesa Vecchia" con smantellamento degli attuali 50 aerogeneratori e sostituzione in riduzione con 5 aerogeneratori per una potenza complessiva di 30 MW – Proponente: CER Campana Energie Rinnovabili SRL.

In allegato al messaggio email sono presenti i seguenti file:

Documento principale

• CER eolico per Castelfranco in Miscano (BN).pdf

Allegati

- 9439___verifica_perfezionamento_documentale_protocollato.pdf
- MARSUD_2022_0038089.pdf

josh Protocol! • www.itconsult.it

Allegato(i)

CER eolico per Castelfranco in Miscano (BN).pdf (148 Kb) Segnatura.xml (9 Kb) 9439___verifica_perfezionamento_documentale_protocollato.pdf (229 Kb) MARSUD_2022_0038089.pdf (149 Kb)



Tit.:5.6 Rif. int. 2022_22021

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana a lato

Vs. Rif. nota prot. n. 409315 del 10/08/2022

Alla Giunta Regionale della Campania Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9439 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il "Progetto di ammodernamento complessivo (repowering) del parco eolico sito in agro Castelfranco in Miscano (BN) loc. "Difesa Vecchia" con smantellamento degli attuali 50 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con installazione di 5 aerogeneratori, per una potenza complessiva definitiva di 30 MW"- Proponente: CEM S.r.l. - PARERE

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso con riferimento all'intervento proposto ed alla relativa documentazione pubblicata sul sito web dedicato VIA VAS della Regione Campania, si osserva quanto segue:

- il progetto in esame attiene ad un intervento di ammodernamento di un parco eolico esistente costituito da n. 50 aerogeneratori per una potenza complessiva di 30 MW, realizzato alla località "Difesa Vecchia" nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN), con opere di connessione ricadenti nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN); il progetto di ammodernamento prevede la dismissione delle vecchie turbine e la realizzazione nel medesimo sito di un nuovo parco eolico costituito da n. 5 più moderni aerogeneratori e relative opere accessorie, di potenza unitaria di 6,0 MW, per una potenza totale pari a 30 MW; le opere di connessione restano le medesime dell'impianto eolico esistente;
- nell'ambito del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Rischio di frana* PsAI-Rf, dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122), l'aerogeneratore T3, con relativa piazzola e viabilità d'accesso, ricade in *Area di media attenzione-A2*; parte della piazzola dell'aerogeneratore T4, alcuni tratti della nuova viabilità e/o di quella da potenziare ricadono in *Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-C1*; alcuni tratti del cavidotto MT interferiscono con aree *A2* e *C1*;
- in relazione a dette interferenze, per quanto disposto dalle Norme di Attuazione del citato PsAI-Rf:
 - ✓ nelle aree A2 (v. artt. 8 e 9) gli interventi sono subordinati al non aggravamento delle condizioni di stabilità del pendio, alla garanzia di sicurezza determinata dal fatto che le opere siano progettate ed eseguite in misura adeguata al rischio dell'area;
 - ✓ ai sensi dell'art. 17 delle norme del PsAI-Rf, il progetto delle opere interferenti con le aree perimetrate, purché rientranti tra gli interventi consentiti, deve essere corredato di uno *studio di compatibilità idrogeologica*, commisurato alla importanza e dimensione degli stessi interventi ed alla tipologia di rischio e di fenomeno, redatto secondo le indicazioni di cui alle predette norme;
 - ✓ nelle aree *C1*, invece, gli interventi sono subordinati solo alla corretta applicazione della normativa vigente in materia, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP. 11/03/88, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;

- nell'ambito del *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino interregionale del fiume Fortore* (PAI-Fortore), dell'ex Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore, adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 102 del 29/09/2006, un tratto di cavidotto, che ricalca il tracciato esistente, nel comune di Montefalcone di Val Fortore, attraversa un'area perimetrata a *Pericolosità elevata da frana PF2*;
- per quanto dettato dalle Norme del suddetto PAI-Fortore gli interventi consentiti in aree *PF2* (v. art. 28) sono subordinati alla valutazione di compatibilità idrogeologica di cui all'Allegato 2 delle stesse norme;
- l'incartamento progettuale pubblicato contiene una Relazione Geologica, uno Studio di compatibilità idrogeologica ed una Relazione Geotecnica e sulla modellazione sismica, sufficientemente esaustivi dei contenuti delle norme dei PAI succitati.

Per tutto quanto sopra la scrivente Autorità di bacino distrettuale, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica, esprime parere favorevole al parco eolico in progetto, ribadendo che esso va realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. del 11/03/1988 s.m.i. e dei criteri dettati dalle NTC 2018, e previa adeguata valutazione della compatibilità idrogeologica delle opere ed infrastrutture laddove interferenti con le suddette aree perimetrate dei suddetti PAI, secondo il disposto delle richiamate norme.

Il Dirigente del Settore ing. Filippo PENGUE

Il Segretario Generale Vera CORBELLI

Istruttoria tecnica: arch. G. Manganiello

- Da "protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it" <protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it>
- "REGIONE CAMPANIA STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI AMBIENTALI"
- A <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 10 marzo 2023 - 12:34

CUP 9439 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE PER IL "PROGETTO DI AMMODERNAMENTO COMPLESSIVO (REPOWERING) DEL PARCO EOLICO SITO IN AGRO CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) LOC. "DIFESA VECCHIA" CON SMANTELLAMENTO DEGLI ATTUA

Allegato(i)

Segnatura.xml (2 Kb) 2022_22021_Castelfranco_in_Miscano_(CUP_9439).pdf (55 Kb) Copia_DocPrincipale_2022_22021_Castelfranco_in_Miscano_(CUP_ 9439).pdf (56 Kb)



Spett.le Regione Campania DG 50 02 03 uod500203@pec.regione.campania.it

Spett.le Direzione Tecnica ARPAC

p.c Spett.le Regione Campania STAFF 501792 staff.501792@pec.regione.campania.it

PA CAMPANIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

COCCOLLO N.0024998/2023 del 12/04/2023

matario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

OGGETTO: Istanza di PAUR del parco eolico esistente ed in esercizio da 30 MW sito nell'agro di Castelfranco in Miscano (BN) località "Difesa Vecchia", con smantellamento degli attuali 50 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 5 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW – Proponente CER srl - CUP 9439.

In riferimento all'oggetto si trasmette l'istanza redatta dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA



Benevento, 06 Aprile 2023

OGGETTO: Istanza di PAUR del parco eolico esistente ed in esercizio da 30 MW sito nell'agro di Castelfranco in Miscano (BN) località "Difesa Vecchia", con smantellamento degli attuali 50 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con l'installazione di 5 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW – Proponente CER srl - CUP 9439

Vista

➤ la nota della Regione Campania prot. PG/2023/0090040 del 20/02/2023, acquisita al prot. ARPAC n. 12888 del 22/02/2023, con cui si ccomunicava l'avvio del procedimento;

Esaminata

➤ la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/
Progetti/prg_9439 prot 2022.406505 del 05-08-2022.via

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- ➤ Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- ➤ Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- ➤ Esaminate la Relazione di impatto elettromagnetico Rev.00 del 11/07/2022:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE.

La società proponente deve:

- garantire le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio. Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.





2) PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- ➤ Vista la Legge 447/95;
- > Visto il D.P.C.M. del 14/11/97;
- > Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il Decreto 01/06/2022;
- Esaminata la Relazione di impatto acustico Rev.00 datata 18/07/2022;

Si rappresenta che è necessario presentare integrazioni documentali per i seguenti motivi:

- 1. Al fine di caratterizzare il rumore eolico ante operam il tecnico redattore deve seguire quanto riportato nelle procedure allegate al Decreto 01/06/2022 "Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico".
 - Nella relazione esaminata sono state riportate misure fonometriche della durata di 24 ore, in contrasto con quanto riportato nel Decreto 01/06/2022, che prevede che le misure ante operam abbiano una durata minima di 7 o 15 giorni, a seconda che si scelga di seguire la procedura indicata in Allegato 2 o in Allegato 3.
- 2. Non sono state effettuate valutazioni sulle "condizioni più gravose" come previsto all'art.3 comma 3 del Decreto 01/06/2022, in relazione ai diversi ricettori;
- 3. Le valutazioni sull'applicazione del criterio differenziale, non state eseguite in facciata ai ricettori sebbene per quanto riportato all'art.5 c.1 lettera b), devono essere "eseguite unicamente in facciata". Tale condizione deve essere considerata per le valutazioni sulla condizione di applicabilità del criterio differenziale nonché per la determinazione del valore del differenziale.
- 4. <u>La relazione di impatto acustico deve essere asseverata e redatta ai sensi della</u> DPR.445/2000, così come indicato all'art. 5 della L.447/95 e s.m.i..

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: <u>uod.500203@pec.regione.campania.it</u>, alla Direzione Tecnica ARPAC e p.c. allo Staff Valutazioni Ambientali pec: <u>staff.501792@pec.regione.campania.it</u>.

Il tecnico istruttore Ing. Marisa Canterino – Tecnico Competente in Acustica

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale

Ing. Gianluca Scoppa





Da "arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 12 aprile 2023 - 11:56

Prot.N.0024998/2023 - PARERE PER PAUR PARCO EOLICO ESISTENTE ED IN ESERCIZIO DA 30 MW SITO NELL'AGRO DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) LOCALITÀ "DIFESA VECCHIA"-SMANTELLAMENTO DEGLI ATTUALI 50 AEROGENERATORI E SOSTITUZIONE IN RIDUZIONE DEGLI STESSI CON L'INSTALLAZIONE DI 5 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA TOTALE DEFINITIVA DI 30 MW – PROPONENTE CER SRL - CUP 9439

Allegato(i)

Nota trasmissione CUP 9439.pdf.p7m (164 Kb) PARERE CER CUP 9439.pdf.p7m (213 Kb) Copia con segnatura Prot.N.0024998-2023.pdf (161 Kb)

Allegato 7 al Rapporto Finale



Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento Pianificazione del Sistema Elettrico e Autorizzazioni

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani 70 - 00156 Roma - Italia Tel. +39 0683138111 - www.terna.it Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416 Cap. Soc. 442,198,240 Euro interamente versato

VIA PEC

Spettabile

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Spettabile

CER S.R.L.

progettoenergiasrl@pec.enexus.it

OGGETTO:

CDS - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di ammodernamento complessivo (repowering) del parco eolico sito in agro Castelfranco in Miscano (BN) loc. "Difesa Vecchia" con smantellamento degli attuali 50 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con installazione di 5 aerogeneratori, per una potenza complessiva definitiva di 30 MW".

Proponente: CER S.r.I.

Comune: Castelfranco in Miscano (BN)

Con riferimento all'impianto in oggetto, facendo seguito alla Ns nota prot. TERNA/P2022008336 del 26 settembre 2022 e valutati i chiarimenti forniti da parte della Società Campana Energie Rinnovabili S.r.l. con nota ricevuta tramite pec in data 28 novembre 2022, si conferma, in relazione all'iniziativa produttiva in capo alla Società Campana Energie Rinnovabili S.r.l., la permanente validità della soluzione di connessione esistente per il parco eolico sito in agro Castelfranco in Miscano (BN) loc. "Difesa Vecchia", che attualmente è in esercizio.

Si conferma; altresì, che, non essendo prevista alcuna modifica della potenza di immissione non sono necessari interventi sulla RTN per il progetto di cui in oggetto connesso mediante le infrastrutture attualmente a servizio dell'impianto di produzione in esercizio della Società Campana Energie Rinnovabili S.r.l..

Cordiali saluti:

Enrico Maria Carlini



Da "connessioni@pec.terna.it" <connessioni@pec.terna.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 5 maggio 2023 - 16:52

CDS - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSIDELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 PER IL "PROGETTO DI AMMODERNAMENTO COMPLESSIVO (REPOWERING) DEL PARCO EOLICO SITO IN AGRO CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) 10C. "DIFESA VECCHIA" CON SMANTELLAMENTO DEGLI ATTUALI 50 AEROGENERATORI E SOSTITUZIONE IN RIDUZIONE DEGLI STESSI CON INSTALLAZIONE DI 5 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DEFINITIVA DI 30 MW".PROPONENTE: CER S.R.L.COMUNE: CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)#60156009#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: TERNA

Numero di protocollo: 47427 Data protocollazione: 05/05/2023

Segnatura: GRUPPO TERNA/P20230047427-05/05/2023

Allegato(i)

1102_001.pdf (65 Kb)



Il Direttore Operazioni Sud

CAMPANA ENERGIE RINNOVABILI Srl Via Salaria, 1322 00138 – ROMA (RM)

PEC: cer@pec.gruppoapi.com

e, per conoscenza Comando Scuole - 3[^] Regione Aerea

PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

ENAV S.p.A.

Area Operativa Progettazione Spazi Aerei

PEC: funzione.psa@pec.enav.it

ENAC

Direzione Aeroporti (TAE)

Direzione Bilancio, Contabilità e Patrimonio (RBC)

Oggetto: Istanza di valutazione di un Parco Eolico di proprietà della Soc CAMPANA ENERGIE RINNOVABILI SRL, ubicato nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN), in località "Difesa Vecchia" - MWEB_2022_1484 ver. 1

Si fa riferimento all'istanza di codesta Società assunta al protocollo ENAC con il n. 0117361-A del 23/09/2022 con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione dell'impianto in oggetto.

In proposito si comunica che:

- l'ENAV con foglio ENAV\U\0140620\10-11-2022\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-10/11/2022-0140039-A) ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697e la compatibilità radioelettrica con i sistemi/apparati COM (nella componente TBT)/NAV/RADAR mentre, per le implicazioni con le procedure strumentali di volo, rimanda alle valutazioni di competenza della Aeronautica Militare;
- in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.

Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 *Marking and lighting of wind turbines*. In merito alla segnaletica diurna (*Marking*) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso e



realizzate partendo dal colore rosso sull'estremità della pala. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala così come rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA. La restante parte delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci da applicare, si dovrà fare riferimento alle tabelle Q1 (Type B, red, flashing) e Q3 allegate al capitolo Q del Regolamento EASA - CS-ADR-DSN; in particolare la luce di media intensità da installare sulla navicella dovrà essere di Tipo B (2000 cd - red - flashing 20/60 fpm). Per gli aerogeneratori con AGL (Above Ground Level) uquale o superiore a 150 mt è necessario inoltre prevedere sulla navicella una seconda luce di emergenza alimentata con circuito separato che si accenderà solo in caso di avaria della prima. Oltre alle luci di sommità sull'estradosso della navicella e visibili per 360° senza ostruzioni, dovranno essere altresì apposte ulteriori tre luci di tipo E (32 cd - rosse lampeggianti a bassa intensità), in corrispondenza della mezzeria della torre e posizionate in modo da garantire la visibilità per i 360° di azimut. Tali luci dovranno essere configurate per lampeggiare simultaneamente con quella installata sulla navicella.

Le luci installate su ogni singolo aerogeneratore dovranno altresì essere configurate per lampeggiare simultaneamente con quelle installate sugli altri aerogeneratori costituenti il parco eolico; tale condizione dovrà inoltre essere rispettata prendendo in considerazione la eventuale presenza di altri parchi eolici e/o di singoli aerogeneratori già installati in prossimità di quello di cui trattasi potendosi configurare la condizione di "oggetto esteso" (crf. Regolamento EASA - CS ADR-DSN.Q.846 Lighting of fixed objects e CS-ADR-DSN.Q851 Marking and lighting of wind turbines).

Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole secondo le effemeridi.

Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

- coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori specificandone, per ciascuno, il territorio comunale entro cui risulta ricadere;
- altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);
- 3. quota s.l.m. al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);
- 4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.

Durante il corso dei lavori, non appena superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.



Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc...) al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.

Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100 ma rimangano al di sotto di m. 150 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.

Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto corredato con le predette prescrizioni.

Si fa infine presente, che per l'installazione in oggetto, il richiedente/proponente potrà rivolgersi all'Aeronautica Militare per la valutazione degli aspetti aeronautici di competenza di quest'ultimo in materia di volo a bassa quota come riportato nella circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000 di S.M.D. (opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea segnaletica e rappresentazione cartografica), a cui il richiedente/proponente dell'impianto dovrà attenersi.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC, articolo 50, comma 1, lettera e), la presente valutazione comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione da parte di codesta Società, che può avvenire anche online con il codice "N50-5".

Distinti saluti.

Il Direttore Ing. *Alessandro Scialla* (documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati:

--

Saponara / (ns. rif.0117361/2022)